



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sport

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, con legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", ed in particolare l'articolo 1, comma 19, lett. a), nella parte in cui prevede l'attribuzione al Presidente del Consiglio dei ministri delle competenze in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 28 maggio 2020, che modifica, tra l'altro, l'articolo 26 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», e con il quale l'Ufficio per lo sport, in ragione delle sue funzioni e delle competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 9 luglio 2020 concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 aprile 2021 al n. 782, con il quale è stato conferito al Dr. Michele Sciscioli l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2021, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'Avviso pubblico del 21 marzo 2022 con cui il Dipartimento per lo sport destina un importo pari a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) in favore delle Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e Società Sportive Dilettantistiche (SSD), per la selezione di progetti in ambito sportivo finalizzati al contrasto delle discriminazioni e alla promozione della parità di trattamento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sport

VISTI, in particolare, gli articoli 9 e 10 del citato Avviso pubblico, il primo dei quali specifica i termini e le modalità di presentazione delle domande, mentre il secondo, relativo all'istruttoria e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute dalle ASD/SSD, dispone che, in via preliminare, il Dipartimento per lo sport proceda alla verifica di ricevibilità delle domande e alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità, e che, a conclusione della valutazione dei progetti, per la cui attività è istituita un'apposita Commissione, il Dipartimento predisporrà e pubblicherà sul proprio sito l'elenco finale dei progetti ammessi a finanziamento;

VISTA la nota del 13 settembre 2022 trasmessa dalla Commissione – istituita con decreto di questo Dipartimento del 31 maggio 2022 - contenente l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento;

CONSIDERATO che con decreto del 15 settembre 2022 questo Dipartimento ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento fino a comprenderne un numero maggiore rispetto a quanto inizialmente previsto prevedendo correlativamente un ampliamento del finanziamento con un impiego di risorse aumentato fino ad € 1.519.951,00;

OSSERVATO che, per come previsto dall'art. 6 della Avviso, le azioni proposte nell'ambito dei progetti presentati dai soggetti ammessi devono avere inizio solo dalla stipula della Convenzione e avere il loro epilogo entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che ad oggi l'iter procedurale relativo alla stipula della Convenzione non è stato ancora perfezionato per motivi tecnici legati al rispetto della normativa vigente e che il termine sopra indicato potrebbe rivelarsi non compatibile con l'attuazione dei progetti ammessi, con il rischio di compromettere gli obiettivi in essi prefissati e, di conseguenza, gli scopi che con l'Avviso del 21 marzo 2022 questo Dipartimento ha inteso perseguire;

VALUTATO, per quanto sopra esposto, di dover disporre l'ampliamento della durata del progetto posticipando a tutto il 31 dicembre 2023 la data di conclusione delle attività progettuali;

DISPONE:

il termine entro il quale devono concludersi le attività progettuali, fissato nell'art. 6 dell'Avviso del 21 marzo 2022 alla data del 30 giugno 2023, è posticipato al 31 dicembre 2023.

Il presente decreto, firmato digitalmente, è pubblicato sul sito del Dipartimento per lo sport.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Michele Sciscioli